

LINEE PROGRAMMATICHE

Consiglio Comunale 27 giugno 2024

- 1. Un'amministrazione che ascolta, risponde e si mette in rete:**
informazione, partecipazione, efficienza degli uffici comunali, patti e reti
- 2. Una comunità sostenibile:**
parchi, verde pubblico, energie rinnovabili, mobilità dolce
- 3. Un paese vivo:**
nuovi spazi pubblici, centro storico e commercio locale
- 4. Un paese attento ai bisogni:**
migliorare i servizi, attivare la comunità
- 5. Un paese per giovani:**
l'importanza delle nuove generazioni
- 6. Scuola e cultura:**
un patto educativo tra le scuole e la comunità
- 7. Lo sport è vita:**
spazi e iniziative per la promozione degli sport e dell'attività fisica
- 8. Ghiaie, molto più che una frazione:**
dare voce ai cittadini e garantire i servizi per la comunità
- 9. Bonate Smart City:**
la trasformazione digitale del Comune
- 10. Una viabilità da rivedere:**
un piano per muoversi meglio e in sicurezza

UN'AMMINISTRAZIONE CHE ASCOLTA, RISPONDE E SI METTE IN RETE

INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA DEGLI UFFICI COMUNALI, PATTI E RETI

Noi siamo convinti che: gli amministratori abbiano il dovere di ascoltare i cittadini, rispondere ai loro bisogni, raccogliere le loro idee, condividere le decisioni. I servizi comunali devono essere organizzati in modo da rispondere alle esigenze della cittadinanza. I cittadini devono essere messi in grado di conoscere e comprendere ciò che avviene nel Comune.

Per questo ci impegniamo: a riorganizzare i servizi per tenere aperto il Comune, in particolare al sabato mattina, e a spiegare cosa viene deciso, perché, sulla base di quali idee, con quali risorse.

Lo faremo con questi strumenti:

- riorganizzazione degli orari degli uffici per andare incontro alle esigenze delle famiglie
- un'informazione aperta e puntuale attraverso il miglioramento dei canali esistenti e la creazione di nuovi, una newsletter periodica, un calendario aggiornato, gruppi whatsapp dedicati, un sito internet interattivo, un notiziario stampa, un servizio di informazioni via sms, la sistemazione di bacheche informative nei luoghi del paese ad oggi sprovvisti
- un bilancio sociale che sappia restituire il senso delle scelte compiute e la precisa destinazione delle tasse pagate dai cittadini
- ampia disponibilità del Sindaco e degli assessori per incontrare le persone a Bonate, a Ghiaie e a Cabanetti e assemblee pubbliche sul bilancio e le opere pubbliche
- l'utilizzo di nuovi strumenti multimediali (tv e radio web) per informare e raccontare ciò che avviene in paese
- trasmissione in diretta e registrazione del consiglio comunale per dar modo a tutti di conoscere il dibattito e le scelte che vengono prese

Noi siamo convinti che: la partecipazione sia un presupposto fondamentale per la vita democratica di una comunità. Questa è la nostra idea di "amministrazione condivisa", che si fonda sull'idea che la collaborazione tra istituzioni e cittadini sia non solo possibile ma necessaria per la tutela di interessi generali, meglio di come possa avvenire nello schema amministrativo tradizionale, basato sulla netta distinzione tra amministratori e amministrati.

Per questo ci impegniamo: a promuovere forme di consultazione e di co-decisione all'interno della comunità e tra Comuni

Lo faremo con questi strumenti:

- strumenti di ascolto periodico per fare il punto su ciò che non funziona e che va migliorato nella macchina comunale
- commissioni consiliari e comunali aperte al contributo della cittadinanza per elaborare idee e proposte

- sostegno e valorizzazione del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi
- promozione della rete delle agenzie educative
- sperimentazione dei “patti di quartiere” e dei “patti di collaborazione” sulle questioni che riguardano specifiche zone del paese o l’intera comunità
- adesione alla Carta di Avviso Pubblico per la partecipazione, la trasparenza, la lotta e il contrasto alle mafie e la corruzione
- adesione alle reti associative, intercomunali, nazionali ed europee attraverso le quali la comunità potrà crescere sui temi e sui principi contenuti nei principi fondamentali della Carta costituzionale

UNA COMUNITA' SOSTENIBILE

PARCHI, VERDE PUBBLICO, ENERGIE RINNOVABILI, MOBILITA' DOLCE

Noi siamo convinti che: la sostenibilità è un modello di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Per questo ci impegniamo: a realizzare una comunità sostenibile attraverso progetti che avranno al centro il tema ambientale e della conversione ecologica. Li vogliamo costruire insieme alla cittadinanza attraverso l'istituzione di una "commissione ambiente e conversione ecologica" aperta al contributo di tutti.

Lo faremo con questi strumenti:

Il sentiero dei parchi e la valorizzazione del parco del fiume Brembo

- Vogliamo realizzare un percorso ciclopedonale che colleghi fra loro le diverse aree verdi del paese. Un vero e proprio "sentiero dei parchi" percorribile in modo protetto, a piedi o in bicicletta, per poter valorizzare al meglio gli spazi esistenti. La scoperta e la conoscenza delle aree verdi comunali andrà promossa anche insieme alle scuole attraverso iniziative di educazione ambientale e cura del territorio.
- I parchi e le aree verdi hanno bisogno di una manutenzione costante e di un maggior presidio. A molte di loro serve una vocazione chiara e strutture dedicate che le rendano fruibili. L'obiettivo che vogliamo perseguire è che le aree verdi non rimangano abbandonate, ma diventino zone di incontro, svago, socialità. Per questo con il "progetto parchi" ci impegniamo ad intervenire, zona per zona, in tutte le aree verdi del paese, incontrando i cittadini residenti vicino ad esse, per discutere della loro sistemazione (ricreativa, sportiva, culturale, naturalistica, aree cani e via dicendo). Particolare attenzione verrà messa sull'accessibilità e l'inclusività delle attrezzature e sulle diverse strutture sportive.
- Le aree del fiume Brembo andranno tutelate, rientrando nel Plis (parco locale di interesse sovracomunale), e collegandole al corridoio ecologico che porta fino al Parco dei Colli. All'interno dell'area, vogliamo sistemare i percorsi ciclo pedonabili attraverso i quali collegarci all'Isolotto di Ponte San Pietro e con il parco della Roncola di Treviolo. Massima attenzione anche all'area verde del Boschetto in via via San Geminiano.

Le energie rinnovabili e la mobilità sostenibile

- Vogliamo realizzare una comunità energetica rinnovabile nel nostro Comune. Questo servirà a ridurre le bollette per famiglie e imprese e a contribuire al rispetto dell'ambiente
- Modificheremo i regolamenti edilizi affinché sia meno burocratico e più conveniente installare pannelli fotovoltaici sugli edifici

- Le colonnine di ricarica per le auto elettriche saranno aumentate e verranno messe nei punti più utili per potervi accedere
- Realizzeremo piste ciclabile all'interno del paese e verso i paesi limitrofi collegandoci con la progettualità in corso nell'Isola bergamasca

Zero consumo di suolo e orti comunali

- Nel nostro paese è stato attuato un esagerato consumo di territorio che ha portato ad un forte sviluppo edilizio con un conseguente incremento della popolazione senza che sia stata creata in parallelo una adeguata rete di servizi. L'aumento demografico ha portato anche a un notevole incremento del traffico e degli autoveicoli che ogni giorno scorrono e attraversano le vie e il centro del paese, creando negli orari di punta ingorghi e incolonnamenti. Questa situazione ci porta a dire con forza "stop al consumo di suolo", impegnandoci a non autorizzare nuovi insediamenti edilizi.
- Gli orti comunali sono una pratica da valorizzare e possibilmente da ampliare, rivedendo le attuali regole e tariffe per renderli maggiormente accessibili. Particolare attenzione andrà posta alla manutenzione dell'area circostante agli orti di via Dordo.

Lotta all'inquinamento del suolo, dell'aria, dell'acqua e acustico

- Ci impegniamo a monitorare il funzionamento della raccolta differenziata e a valutarne possibili miglioramenti, oltre che a promuovere l'utilizzo dei bidoncini per la raccolta dell'olio esausto e il compostaggio.
- L'abbandono dei rifiuti nelle zone periferiche del paese (zona cimitero, campi verso Terno e Chignolo d'Isola, parco del Brembo-ponte dopo la galleria San Roberto) è un problema da affrontare con determinazione. L'azione dei volontari del gruppo "Territorio in Cura" e di altri singoli cittadini tampona in parte il problema, va sostenuta e valorizzata, ma mancano azioni di sensibilizzazione anche da parte del Comune e strumenti di monitoraggio come le fototrappole e le telecamere.
- Vanno presidiati i torrenti Dordo e la Lesina, che risultano spesso sporchi e intasati, rischiando di diventare un problema anche per la sicurezza, oltre che ecologico. I letti e le sponde dei torrenti andrebbero puliti più spesso.
- Bonate è una zona a rischio Radon, ma il problema non è molto conosciuto né sentito: serve una maggior azione di sensibilizzazione per salvaguardare la salute della popolazione.
- Non è presente una stazione di monitoraggio ARPA fissa nel territorio comunale, le più vicine sono a Filago, Calusco d'Adda, Dalmine e Bergamo. In generale la qualità dell'aria non è buona per la maggior parte dei parametri. Per questo ci impegneremo a promuovere un monitoraggio costante per poter intervenire in modo puntuale.

UN PAESE VIVO

NUOVI SPAZI PUBBLICI, CENTRO STORICO E COMMERCIO LOCALE

Noi siamo convinti che: a Bonate e a Ghiaie ci sono spazi ed edifici pubblici e privati non utilizzati o usati male. Al tempo stesso ci sono cittadini, gruppi, associazioni e famiglie che chiedono luoghi per poter svolgere le loro attività. Rigenerare questi spazi è fondamentale sia per l'aggregazione sociale sia per ridare vita al centro storico e sostenere il commercio locale.

Per questo ci impegniamo:

- a riaprire gli spazi e i luoghi inutilizzati destinandoli all'aggregazione, alla cultura, alla formazione, ai servizi.
- a facilitare l'insediamento nel centro storico di nuovi negozi e sostenere le attività già presenti, in particolare i negozi storici
- rilanciare il distretto del commercio con i Comuni limitrofi

Lo faremo con questi strumenti: lavoreremo da subito per insediare una commissione che, con l'aiuto di tecnici e progettisti e con il coinvolgimento della comunità, elabori entro sei mesi un progetto che preveda di sistemare e riqualificare:

- il centro culturale Don Milani
- le vecchie scuole elementari
- l'attuale scuola materna di via Umberto I
- il Bar Sport
- lo spazio Adelaide Roncalli alle Ghiaie
- i locali chiusi nel centro storico attraverso la revisione delle regole urbanistiche per favorire il commercio locale

Le funzioni che dovranno trovare casa in questi spazi sono:

- Centro di aggregazione sociale e ricreativo
- Servizi per il lavoro
- Scuola di formazione professionale
- Spazi culturali e musicali
- Spazi museali sulla storia del paese

Esistono inoltre nel centro storico diversi spazi verdi inseriti in vecchi edifici privati e disabitati. La commissione avrà anche il compito di aprire un dialogo con i proprietari per verificare le possibilità di riqualificare quei luoghi, rendendoli disponibili per la comunità. Verificheremo infine la possibilità di una nuova sede per le Poste, attualmente situate in locali non più idonei per un paese delle dimensioni di Bonate Sopra.

UN PAESE PER LE FAMIGLIE E ATTENTO AI BISOGNI

MIGLIORARE I SERVIZI, ATTIVARE LA COMUNITA'

Noi siamo convinti che le politiche sociali vanno intese non solo come servizi da erogare, ma anche come relazioni da costruire. L'epidemia da COVID 19 ce l'ha insegnato: una comunità coesa può riuscire a contrastare efficacemente le fragilità delle persone e delle famiglie. Fragilità che abbiamo capito non essere più di esclusiva competenza di alcune categorie di persone (minori, anziani, diversamente abili, poveri, ecc.) ma essere ormai condizione alla portata di tutti, nella quale tutti – anche solo per un breve tratto di vita – possiamo incorrere, e che, pertanto, richiede il carattere universalistico del sistema di sicurezza sociale. Una comunità coesa è anche la migliore garanzia per il benessere e la crescita socioculturale della sua popolazione nonché per lo sviluppo del tessuto economico-produttivo del suo territorio. Partendo da questi principi intendiamo promuovere una “Banca del tempo” capace di coinvolgere a tutti i cittadini, e ci impegniamo a rivedere il funzionamento dell'intero settore delle attività sociali comunali e sovracomunali, per migliorarle, con particolare attenzione a:

- famiglie
- anziani
- diversamente abili
- nuove povertà e fragilità
- formazione e ricerca del lavoro

Per questo ci impegniamo a rafforzare

- l'informazione ai cittadini
- l'ascolto dei bisogni
- la tipologia dei servizi
- i nuovi luoghi di relazione e socializzazione

Lo faremo con questi strumenti:

Welfare di comunità e Banca del Tempo

Si tratta di promuovere una rete di persone che mettono a disposizione, in modo libero e per quel che possono, saperi, competenze, servizi, capacità. Ogni persona mette a disposizione degli altri una parte del suo tempo, i suoi talenti, hobby e interessi, e il tempo che verrà donato, lo si riceverà indietro per sé e per i propri familiari usufruendo di quello messo a disposizione da altre persone. Per esempio, un'ora impiegata per preparare una torta, equivale ad un'ora per riparare un pc, o una lezione di inglese, o un'ora di babysitteraggio, un'ora di ripetizione di matematica e

via dicendo. La banca del tempo, organizzata secondo regole semplici e chiare, è un modo per costruire relazioni, aiutarsi a vicenda, rafforzare la comunità.

Nuove povertà e fragilità

In questi anni di crisi economiche, e dopo la pandemia, sono emerse nuove forme di povertà di cui i servizi comunali e la comunità tutta devono riuscire a farsi carico. La povertà, un tempo, era definita semplicemente come mancanza di denaro, oggi non è più solo così: pensiamo a quelle fragilità dovute alla perdita del posto di lavoro, alle separazioni coniugali, ai problemi di dipendenza, alla perdita della casa, ai problemi psicologici. I servizi sociali dovranno avere la porta sempre aperta affinché chiunque possa trovare ascolto, accoglienza, orientamento. Pensiamo a diverse strategie di contrasto alle povertà e fragilità: servizi di formazione e reinserimento al lavoro; accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai sussidi pubblici; sviluppo di sistemi locali di commercio e di scambio; campagne di orientamento e di educazione alla salute; interventi informativi nelle scuole e nei luoghi di aggregazione sui temi delle dipendenze; contrasto ad ogni forma di bullismo; sostegno al reddito; sportello di aiuto psicologico; campagne di contrasto alla ludopatia.

Un Comune amico delle famiglie

Ci poniamo l'obiettivo di far certificare Bonate Sopra come un "Comune Family Friendly", perché le famiglie vanno sostenute non solo nel momento dell'emergenza, ma durante tutto l'arco della vita, attraverso una logica di prevenzione e promozione. In uno dei diversi spazi vuoti del paese intendiamo aprire un "centro per la famiglia" dove promuovere corsi dedicati ai genitori, momenti di auto-aiuto tra le famiglie, interventi per un corretto uso delle nuove tecnologie. Accanto a questo, vanno potenziati e resi maggiormente economici i servizi del pre e del post scuola, vanno creati spazi per l'aiuto compiti, va ripristinato il servizio di trasporto comunale per le scuole, vanno tenuti in considerazione interventi economici e agevolazione tariffarie per le famiglie numerose, consulenza e accompagnamento alla vita familiare, sostegno per la conciliazione vita-lavoro, interventi per rendere accoglienti per le famiglie i diversi luoghi pubblici del paese.

Il centro servizi per il lavoro

Vogliamo rafforzare le iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità dei lavoratori, di innalzare il livello delle tutele attraverso la certificazione della parità di genere e di promuovere formazione e riqualificazione professionale che favorisca il miglior matching tra sistema di istruzione e formazione e mercato del lavoro, collaborando con il sistema degli enti pubblici e privati specializzati sulle politiche attive del lavoro e sulla formazione professionale per una presa in carico integrata.

L'attenzione ai diversamente abili

La programmazione del nuovo Piano di Zona 2024/2026 che coinvolgerà tutti i Comuni dell'Isola dovrà cogliere la sfida di un'armonizzazione degli interventi di carattere sociale con un'ottica di sempre maggiore integrazione con il sistema sociosanitario. L'emergenza sanitaria COVID 19 ha messo in evidenza la necessità di un miglioramento della rete dei servizi che prevedono

un'integrazione tra la dimensione sociale e quella sociosanitaria: lo scopo è garantire la continuità e l'unitarietà degli interventi e del percorso di presa in carico delle famiglie e dei suoi componenti fragili, con particolare attenzione alle persone con disabilità. Per i minori disabili si continuerà e rafforzerà l'assistenza educativa scolastica e l'assistenza domiciliare di supporto alle famiglie. Per le persone adulte si prevede la possibilità di frequentare i centri diurni integrati con attività specifiche. Le persone in situazioni di maggior difficoltà si indirizzeranno verso i Servizi e i Progetti esistenti sul territorio con opportune convenzioni (Centri Diurni Disabili, Centro Socio-Educativo, Servizio Formazione Autonomia). Dove la famiglia viene a mancare si sosterranno gli inserimenti nelle residenze territoriali dedicate. Particolare attenzione verrà dedicata all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'approvazione di uno specifico piano di interventi.

I servizi per gli anziani, le Case della comunità, la Casa dei servizi per la comunità

Il potenziamento e la riorganizzazione dei servizi offerti sul territorio dell'Ambito dell'Isola passeranno anche attraverso una stretta relazione con le Case della Comunità, che svolgeranno azione di coordinamento. Conformemente con le indicazioni del PNRR è indicata la necessità di individuare almeno una Casa della Comunità ogni 50.000 abitanti circa, strutture in cui opereranno gruppi multidisciplinari composti da medici di medicina generale, pediatri, medici specialistici, infermieri di comunità, assistenti sociali e altri professionisti. A livello comunale pensiamo ad una Casa dei servizi per la comunità in stretto contatto con le strutture presenti a Ponte San Pietro e nell'Isola. In questo senso, grande attenzione dovrà essere data alla struttura e alla gestione del nuovo centro anziani, che ad oggi, pur inaugurato, non prevede alcun tipo di servizio specifico. La futura gestione dovrà essere frutto di un'oculata riflessione che punti, oltre alla qualità del servizio, alla necessità di calmierare i costi per gli anziani del nostro paese. Pensiamo che il progetto debba essere discusso in modo partecipato, andando a realizzare uno spazio dove le persone possano ritrovarsi durante il giorno in compagnia e svolgere attività sociali. Si proseguirà in questo senso con le iniziative a carattere culturale, ricreativo e sociale in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Saranno organizzati i soggiorni marini invernali e estivi con la possibilità di cure termali.

UN PAESE PER GIOVANI

L'IMPORTANZA DELLE NUOVE GENERAZIONI

Noi siamo convinti che: il passaggio dall'adolescenza all'età adulta è caratterizzato da grandi potenzialità, ma anche da fragilità. Compito di una comunità è offrire alle ragazze e ai ragazzi gli strumenti per sfruttare le prime e affrontare le seconde. Fare questo significa essere una comunità educante, lavorare per il benessere delle nuove generazioni, lasciarle libere di costruire i propri sogni. Più opportunità per i giovani significa un paese più vivo e capace di investire sul proprio futuro. Vogliamo perciò aprirci alle sollecitazioni, ai bisogni e alle speranze dei ragazzi e delle ragazze di questa età.

Per questo ci impegniamo: ad offrire il massimo sostegno alle idee delle nuove generazioni e a sostenerle nelle fasi di difficoltà, mantenendo con loro e in diverse forme un dialogo costante.

Lo faremo con questi strumenti:

- apertura di uno spazio di aggregazione, di idee, cultura e musica per sostenere il protagonismo giovanile
- sostegno progettuale ed economico alle diverse realtà educative, a partire dagli Oratori, e costituzione della rete delle agenzie educative
- apertura di uno servizio di sostegno psicologico
- apertura di un servizio di orientamento al lavoro
- progetto "nascita sociale" e iniziative di festa per i cittadini neo-diciottenni
- organizzazione di incontri tematici e di laboratori digitali e artistici, di momenti conviviali, di serate di incontro, musicali e a tema
- attrezzare alcune aree verdi per giocare in modo libero (basket, pallavolo ecc...)
- sostegno economico e borse di studio per sostenere i percorsi scolastici
- Incentivare e valorizzare le iniziative spontanee di associazioni e gruppi giovanili.
- In accordo con le scuole, sostenere la creazione di una rete di interventi a favore del recupero scolastico attraverso il tutoring (giovani del territorio che affianchino nei compiti bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria inferiore).
- Potenziare le iniziative del gioca lavoro e altri progetti di cittadinanza attiva
- Offrire ai giovani artisti locali la possibilità di esibirsi sul territorio, organizzando eventi in cui siano chiamati a fare da protagonisti.
- Proporre corsi di formazione specifici rivolti ai genitori che abbiano come tema le nuove tecnologie e le modalità con cui vengono utilizzate dai ragazzi, al fine di prevenire situazioni di spaesamento e favorire la comunicazione intergenerazionale.
- Valorizzazione delle potenzialità educative/formative offerte dal Servizio Civile Nazionale.

SCUOLA E CULTURA

IL PATTO EDUCATIVO TRA LE SCUOLE E LA COMUNITA'

Noi siamo convinti dell'importanza di costruire insieme un Patto educativo di comunità (strumento indicato anche dal Ministero), dove le scuole, le famiglie, il territorio condividano l'idea di una scuola aperta e disponibile ad accogliere iniziative di educazione diffusa che nascono sul territorio. Il territorio, nel suo insieme, può riuscire a riconoscersi come parte del processo educativo, promuovendo iniziative culturali di riflessione, approfondimento, memoria, condivisione, svago, e su queste costruire un dialogo con le scuole e gli Oratori.

Per questo ci impegniamo:

- A valorizzare di più e meglio le scuole del territorio, partendo dall'ascolto dei comitati dei genitori, gli insegnanti, il consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.
- A promuovere maggiormente iniziative culturali, migliorando gli spazi ad esse dedicate.

Lo faremo con questi strumenti

Per le scuole:

- Diritto alla mensa scolastica: vogliamo garantire l'accesso al servizio mensa per tutti attraverso la rivisitazione degli spazi e maggiori risorse sull'assistenza.
- Riattivazione dello scuolabus per gli studenti delle scuole medie di Ghiaie e per le zone periferiche
- Attivare, in collaborazione tra gestore, scuola, genitori e Comune, progetti di educazione alimentare e per il consolidamento delle strategie anti-spreco del cibo, oltre ad un dialogo costante sulla verifica della qualità del servizio e dei prodotti.
- Sostegno ai volontari e all'iniziativa del Piedibus
- Verifica delle condizioni di sicurezza e viabilità all'ingresso e all'uscita delle diverse scuole
- Sistemare la tettoia all'ingresso della scuola primaria di Ghiaie.
- Potenziare e rendere più economici i servizi pre e post scuola.
- Realizzare un servizio di aiuto compiti con la collaborazione degli studenti delle scuole superiori (molto interessante, a questo proposito è l'iniziativa già in atto dell'albo delle competenze, che potrebbe raccogliere e mettere al servizio degli alunni le conoscenze dei cittadini e degli studenti medi superiori-universitari, anche ai fini dei crediti scolastici).
- Maggiore attenzione al servizio di assistenza agli alunni disabili e delle modalità con cui il servizio viene messo a bando dall'Azienda Isola.
- L'elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio (lo strumento principale di interazione Scuola-Comune) deve essere più partecipato.
- Verificare la possibilità di attivare nuovi indirizzi didattici, incentivando la sperimentazione di percorsi e buone pratiche innovative (es: musicale, teatrale, scuola senza zaino ecc....)
- Attivare un percorso partecipato per la definizione degli arredi della nuova scuola materna

- Verificare la possibilità di aprire una scuola superiore di formazione professionale nel territorio comunale

Per gli spazi e le iniziative culturali

- Realizzazione di un calendario culturale annuale coordinato tra l'Amministrazione, la biblioteca, la Proloco e le diverse realtà del paese affinché sia possibile per tutti conoscere di più e meglio le diverse iniziative
- In collaborazione con Promolsola, favorire iniziative con le quali inserirci nelle rassegne, percorsi, progetti sovracomunali, che possono arricchire ulteriormente l'offerta culturale
- Definizione di un "calendario civile" attorno al quale costruire iniziative per le diverse giornate e ricorrenze durante l'anno
- Potenziamento degli spazi del centro culturale Don Milani
- Valorizzazione della figura di Tarcisio Merati, artista di origine bonatese di fama internazionale
- Attivazione di una commissione cultura ai fini del coordinamento e della condivisione di possibili iniziative, fra le quali:
 - Organizzazione di una festa diffusa nei diversi "stalli" del paese
 - Feste nei parchi
 - Messa a disposizione dell'archivio comunale per ricerche e approfondimenti sulla storia locale
 - Censimento delle competenze artistiche della cittadinanza per valorizzare le capacità e coinvolgerle nell'offerta culturale
 - Cineforum nel teatro comunale
 - Promozione della lettura e della cultura del libro

Vogliamo inoltre promuovere una cultura della pace, della sostenibilità, della legalità e della giustizia, dell'economia sociale e solidale. Per questo ci metteremo in rete con le realtà sociali e comunali che promuovono questi valori, collegandole con la nostra comunità per offrire occasioni di scambio e arricchimento al nostro territorio e alla comunità dell'Isola bergamasca. "L'Isola che (ancora) non c'è" sarà la cornice dentro la quale svilupperemo questi progetti.

LO SPORT È VITA

SPAZI E INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DEGLI SPORT E DELL'ATTIVITA' FISICA

Noi siamo convinti che: lo sport è un'occasione di crescita psicofisica per bambini e ragazzi, ma anche occasione di aggregazione per tutte le generazioni.

Per questo ci impegniamo: a sostenere le associazioni sportive nelle attività e nella gestione delle strutture messe a disposizione attraverso delle convenzioni condivise che permettano un utilizzo sempre più partecipato.

Lo faremo con questi strumenti:

Investimenti

- Vogliamo rivedere l'intera area degli impianti sportivi, prevedendo una nuova convenzione per la gestione, investimenti per la riqualificazione (copertura campo da tennis, padel, campi sintetici, palestra all'aperto ecc..), valorizzazione del bocciodromo, riapertura del bar sport, miglioramento dell'area esterna ai fini aggregativi

Promozione

- costruzione della rete delle associazioni sportive al fine della loro valorizzazione
- promozione di diverse discipline sportive attraverso una forte collaborazione con le scuole per incentivare corsi scolastici ed extra scolastici.
- valorizzazione attraverso una continua pubblicità dei corsi e delle attività che associazioni e professionisti organizzano sul nostro territorio.
- Promuovere l'ingresso di discipline non presenti attraverso la collaborazione con società sportive presenti in provincia.
- Incentivare la pratica sportiva attraverso l'organizzazione di iniziative atte a far sperimentare discipline sportive a persone di tutte le età, così come per serate informative sull'educazione sportiva e alimentare

Valorizzazione

- Valorizzazione degli sportivi bonatesi di ieri e di oggi che si distinguono nelle proprie discipline e che rappresentano dei testimonial significativi

GHIAIE, MOLTO PIU' CHE UNA FRAZIONE

DARE VOCE AI CITTADINI E GARANTIRE I SERVIZI PER LA COMUNITA'

Noi siamo convinti che: negli anni l'abitato di Ghiaie sia cresciuto fino a diventare un vero e proprio paese, superiore per popolazione a molti altri Comuni bergamaschi.

Per questo ci impegniamo: a riconoscere agli abitanti delle Ghiaie una piena attenzione e le risorse adeguate per lo sviluppo e il benessere della comunità.

Lo faremo con questi strumenti:

Il Consiglio delle Ghiaie

Vogliamo ufficializzare l'istituzione di un tavolo di confronto aperto ai rappresentanti dei genitori, dei gruppi e delle associazioni, della Parrocchia. Questo sarà lo spazio periodico di confronto e di condivisione delle decisioni riguardanti i servizi, i progetti e gli interventi da sostenere.

La centralità delle scuole

Vogliamo garantire la massima collaborazione con il Comitato genitori, a partire da alcune questioni che riteniamo prioritarie:

- Riattivare il trasporto scolastico per gli studenti delle scuole medie
- Valorizzare il ruolo dei genitori e dei volontari impegnati per la scuola
- Attenzione alle manutenzioni richieste dall'edificio
- Arricchimento dell'offerta didattica
- Sostegno al rilancio del progetto Pedibus
- Garantire la sicurezza all'entrata e all'uscita anche attraverso la presenza dei vigili e la rivisitazione della viabilità
- Intervenire per proteggere l'ingresso dall'acqua e dal sole
- Sostegno ai progetti educativi, di contrasto al bullismo e di valorizzazione del protagonismo giovanile

Spazi di aggregazione sociale e verde pubblico

- Vogliamo valorizzare il centro Roncalli, attraverso un percorso partecipato con la popolazione, attrezzandolo in modo adeguato, dandogli una vocazione e una gestione chiara che risponda alle esigenze dei cittadini e delle associazioni
- Intendiamo garantire la manutenzione costante dei parchi e delle aree verdi

- Vogliamo garantire un presidio costante del Parco del Brembo, incentivandone la fruibilità con strutture adeguate, iniziative di valorizzazione e il controllo della sicurezza. Ghiaie esprime un valore naturalistico molto alto, sul quale puntare anche per creare occasioni di sviluppo, di volontariato e potenzialmente di lavoro
- Vogliamo valorizzare il ruolo delle associazioni sociali e sportive di Ghiaie

Rivedere la viabilità e l'urbanistica

Ci impegniamo a rivedere la viabilità con l'obiettivo di:

- garantire maggiore sicurezza nei punti più sensibili del paese
- verificare la possibilità di realizzare nuovi parcheggi e una piazza civica al centro del paese
- mappare i luoghi che necessitano di interventi e manutenzione e programmarne la sistemazione

BONATE SMART CITY

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL COMUNE

Noi siamo convinti che: le nuove tecnologie applicate alla Pubblica Amministrazione possano far risparmiare ai cittadini tempo e denaro, oltre che a rendere più efficiente la macchina amministrativa, abbattere la burocrazia e rendere il Comune più trasparente.

Per questo ci impegniamo:

- a garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni e ai dati sull'attività dell'Amministrazione
- ad ampliare ed arricchire l'offerta dei servizi pubblici digitali per cittadini e imprese
- a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi amministrativi
- favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche e la diffusione della cultura digitale tra i cittadini e intervenire per aiutare chi trova difficoltà nell'utilizzo dei servizi

Lo faremo con questi strumenti:

- definizione di un "Piano Bonate Smart City" con l'obiettivo di migliorare la digitalizzazione del Comune
- elevare le competenze dei dipendenti attraverso una formazione ad hoc

UNA VIABILITA' DA RIVEDERE

UN PIANO PER MUOVERSI MEGLIO E IN SICUREZZA

Noi siamo convinti che: il tema della viabilità sia tra le questioni più importanti da affrontare per migliorare la vita dei cittadini bonatesi.

Per questo ci impegniamo: a perseguire gli obiettivi del miglioramento delle condizioni di circolazione, della sicurezza stradale, della valorizzazione dell'ambiente urbano, del potenziamento del trasporto pubblico, del potenziamento delle piste ciclabili, della riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, e dell'aumento del risparmio energetico.

Lo faremo con questi strumenti: revisione e approvazione iniziale in Giunta del Pgtu (piano generale del traffico urbano), processo di informazione e di partecipazione dei cittadini, approvazione finale in Consiglio del Pgtu e implementazione delle azioni conseguenti. All'interno di questo percorso crediamo debba essere data particolare attenzione alle seguenti questioni.

Viabilità sovracomunale

Il problema più sentito dagli automobilisti è l'uscita dal paese il mattino:

- l'innesto sull'asse interurbano da via Milano: per favorire il deflusso proponiamo di chiedere alla Provincia di Bergamo la realizzazione della corsia di svolta a destra sulla via Milano verso l'asse per alleggerire del 25%-30% le code
- il semaforo della "quattro strade: riteniamo necessario introdurre un regolatore semaforico a fasce orarie per risolvere il problema delle code, soprattutto nelle ore serali. Secondariamente, vogliamo verificare con la Provincia la possibilità di realizzare sia una rotonda sia un marciapiede su via Como.

Una secondo tema è la necessità di alleggerire il traffico sulla direttrice nord-sud:

- gli strumenti di programmazione comunali e provinciali prevedono da tempo la realizzazione della dorsale dell'Isola, che collegherebbe l'uscita di Terno dell'asse interurbano fino a Filago, e sarebbe un'ottima soluzione per alleggerire il traffico in paese. Serve riprendere il coordinamento tra i Comuni interessati affinché il progetto possa essere ripreso in considerazioni per eventuali finanziamenti.

Viabilità comunale

Con l'obiettivo di alleggerire il traffico sulla via Roma e sulla via San Rocco, proponiamo:

- collegamento a senso unico tra la via Como e la via S. Caterina Da Siena per i soli veicoli provenienti da Terno mediante l'apertura della strada vicinale Dei Rospi
- collegamento pedonale da via Kennedy a via Lombardia e a seguire via Milano
- Intervento sulla strada vicinale delle More

Con l'obiettivo di alleggerire e snellire il traffico attorno alle scuole elementari e materne proponiamo:

- messa in sicurezza dell'incrocio tra via Nullo e via San Rocco
- senso unico in via Don Vitali a Ghiaie
- Intervento sulla viabilità davanti alle scuole elementari delle Ghiaie
- realizzazione del collegamento tra la rotatoria di via Piave e via Umberto I
- diversa regolamentazione del triangolo all'incrocio tra via Avis, via Trieste e via Kennedy

Percorsi pedonali, zone 30, Ztl, aree di quartiere

Il nostro Comune ha una discreta rete di marciapiedi che va completata, e molti di questi hanno necessità di manutenzione e di abbattimento delle barriere architettoniche. Altre strade invece sono sprovviste di marciapiedi e mettono a rischio la sicurezza dei pedoni. Per questo proponiamo:

- approvazione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche e interventi conseguenti
- realizzazione del collegamento tra via Piave e via Umberto I che permetterebbe l'istituzione del senso unico e di reperire spazio per il camminamento pedonale e ciclabile nei tratti stradali tra i più pericolosi del paese, in particolare via S. Lorenzo nel tratto compreso tra la chiesetta e l'intersezione con via Umberto; via Umberto I nel tratto compreso tra l'intersezione con via S. Lorenzo e il nuovo collegamento con via Piave; via Tevere nel tratto compreso tra via Piave e la prima laterale privata
- istituzione delle Zone 30 nei luoghi più sensibili del paese

Percorsi ciclabili

- collegare il paese con la frazione Cabanetti e la stazione dei treni di Terno realizzando la pista ciclabile prevista dal piano provinciale lungo via Como, nel tratto compreso tra il confine con Terno e la laterale di via Como 8-20
- completare il collegamento con Ghiaie riqualificando la strada vicinale Dei Biffi, la posa di un semaforo a chiamata per l'attraversamento di via Milano e una passerella sul Lesina per poi sbucare su via Kennedy
- coordinarsi con i Comuni limitrofi per spingere gli enti sovracomunali a realizzare la pista ciclabile lungo via Milano
- collegare il paese con il polo scolastico di Presezzo e la stazione dei treni di Ponte San Pietro
- in collaborazione coi i Comuni limitrofi riqualificazione dei sentieri sovra comunali ad uso cicloturistico locale